

Il 10 febbraio andrà in giunta il bando sul provvedimento fortemente voluto anche dal Consigliere Rinaldin

AI PICCOLI COMUNI CONTRIBUTI STRAORDINARI PARI A 50 MILIONI DI EURO

Il Consigliere Rinaldin: “Una risposta concreta alle difficoltà di bilancio dei piccoli Comuni”

I piccoli Comuni fino a un massimo di 3.000 abitanti sono al centro di un articolato piano di sostegno agli investimenti il cui bando sarà varato il 10 febbraio dalla Giunta della Regione Lombardia.

Per il 2010 è previsto un contributo a fondo perduto per complessivi 50 milioni di euro.

“Si tratta di un nuovo segnale della Regione di attenzione alle esigenze delle nostre comunità locali”, spiega il Consigliere del Pdl Gianluca Rinaldin, da tempo impegnato nel sostenere le istanze locali lariane presso il Pirellone. “La

consistenza dello stanziamento previsto - prosegue Rinaldin - avrà indubbe ricadute positive sul piano economico e occupazionale anche per la Provincia di Como”.

Nel dettaglio i fondi saranno suddivisi in questo modo: per i Comuni fino a 1.000 abitanti (49 in Provincia di Como) verrà assegnato un contributo straordinario per il 2010 per investimenti di 20mila euro. Il totale previsto è di 6,6 milioni di euro. Ciascun Comune riceverà una lettera con cui si comunica l'assegnazione e le modalità per ricevere tali risorse.



Invece per i Comuni fino a 3.000 abitanti (113 - circa il 70% di tutti i Comuni della Provincia di Como - di cui 49 fino a 1.000 abitanti) si prevede un bando per il co-finanziamento a fondo perduto (fino al 75% dell'importo lavori) per la realizzazione di interventi sino a 400mila euro. Per questa voce sono previsti in tutto 43,4 milioni di euro.

Nei criteri di selezione dei progetti verrà data priorità alla “cantierabilità” e alla percentuale di co-finanziamento del Comune. Il bando prevederà 60 giorni per la presentazione dei progetti.

Il bando contiene queste categorie/tipologie di spese: adeguamento riabilitazione o rinnovo di spazi pubblici urbani o di

promozione industriale; infrastrutture e impianti relativi alla rete viaria, sanitaria, di illuminazione e di telecomunicazione; costruzione, riabilitazione o rinnovo di edifici sociali, sanitari, funerari, educativi, culturali ed impianti sportivi; protezione dell'ambiente e prevenzione delle contaminazioni.

Altre ipotesi di sostegno agli investimenti riguardano il miglioramento della sicurezza stradale e promozione di una mobilità urbana sostenibile, piste ciclabili, prevenzione degli incendi su infrastrutture e del rischio sismico su infrastrutture, conservazione e recupero dei beni culturali e infine sistemazioni idraulico-forestali e miglioramenti reticolo irrigui. “La mia Segreteria di Como in via Recchi 11 è a disposizione di tutti i Comuni che abbiano necessità di maggiori informazioni per la presentazione delle domande”.

